



## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

### SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA

#### CLASSE LM-61

**Scuola di Medicina e Chirurgia**

**Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia**

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026**

#### ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

#### INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

## **Art. 1**

### **Oggetto**

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Scienze della Nutrizione Umana (classe LM-61). Il Corso di Studio in Scienze della Nutrizione Umana afferisce al Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia.
2. Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA.
3. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

## **Art. 2**

### **Obiettivi formativi del Corso**

Per intraprendere il Corso di Laurea in Scienze della Nutrizione Umana sono stati considerati indispensabili i saperi e le competenze acquisibili attraverso un percorso di laurea triennale in discipline scientifiche e, come successivamente riportato, definendo le Classi di Laurea che consentono l'accesso. Oltre a rispettare appieno gli obiettivi qualificanti della classe descritti nel DM 270, l'obiettivo formativo che caratterizza in modo particolare il corso di Laurea in Scienze della Nutrizione Umana è quello di costruire la nuova figura del Nutrizionista con approfondite conoscenze dell'influenza degli alimenti sullo stato di salute e di benessere dell'uomo e sulla prevenzione delle malattie, incluse quelle metaboliche e le altre patologie cronic-degenerative, nonché delle problematiche nutrizionali di popolazioni, in particolari condizioni fisiologiche quali gravidanza, allattamento, crescita, invecchiamento, senescenza ed attività sportiva. Ciò rende il laureato capace di operare in situazioni finalizzate alla corretta applicazione dell'alimentazione, utilizzando anche nuove tecnologie quali nutrigenomica e proteomica applicate alla nutrizione umana e di valutare la qualità, la sicurezza e l'idoneità degli alimenti per il consumo umano.

Il percorso formativo prevede inoltre la possibilità di svolgere tirocinio sia presso strutture interne che extra-moenia. L'acquisizione delle conoscenze, indicate dettagliatamente nei Descrittori europei di seguito riportati, è accertata mediante colloqui, prove in itinere ed esami finalizzati alla valutazione del processo formativo proposto dal corso di studio.

Più in dettaglio, il percorso formativo del laureato magistrale in Scienze della Nutrizione Umana è così articolato:

- Durante il I anno gli studenti approfondiranno, tramite corsi a contenuto integrato e con approccio interdisciplinare, le conoscenze in discipline già seguite durante la laurea triennale (quali la chimica degli alimenti, le tecnologie alimentari, la biochimica e la biologia, la genetica) con una attenzione più specifica per le problematiche proprie della nutrizione umana. In questo modo sarà possibile garantire un consolidamento della precedente preparazione, fornendo al contempo già contenuti di livello specialistico della classe di laurea. Si affronteranno quindi contenuti riguardanti la biochimica della nutrizione con particolare attenzione sia ad aspetti tecnologici legati alla individuazione dei componenti, dei residui e degli additivi negli alimenti, sia ad aspetti metabolici in condizioni fisiologiche e patologiche. Inoltre, lo studente dovrà apprendere i principi della genetica medica applicata in campo nutrizionale con particolare attenzione alla Nutrigenomica e della fisiologia della nutrizione umana utili a interpretare i diversi comportamenti alimentari. Si forniranno nozioni approfondite sull'assorbimento e utilizzazione dei nutrienti e delle altre componenti degli alimenti, sui benefici di una sana alimentazione, così come sui rischi legati a cattive abitudini alimentari. Nel primo anno è inoltre previsto un insegnamento ad alto contenuto specialistico che affronta le tematiche di valutazione delle abitudini alimentari e l'impostazione di schemi dietetici, di notevole rilevanza per la preparazione interdisciplinare.

- Nel I semestre del II anno si approfondiranno le conoscenze sia teoriche che pratiche riguardanti il rapporto tra nutrizione e stato di salute in età pediatrica, così come il ruolo della sana alimentazione

nella prevenzione delle malattie e nel mantenimento di uno stato di salute ottimale. Il II semestre del II anno sarà fortemente connotato da un approccio pratico alle problematiche della nutrizione. Infatti, durante il II semestre, è previsto un corso integrato di Laboratorio Nutrizionale per approfondire le conoscenze sia teoriche che pratiche necessarie per l'espletamento del lavoro del Nutrizionista. Tali conoscenze riguardano i principi teorici e la capacità di esecuzione delle principali metodiche per il rilevamento delle misure antropometriche (peso, altezza, circonferenze), per la valutazione della composizione corporea (plicometria e bioimpedenziometria) e del dispendio energetico (calorimetria indiretta). È previsto, inoltre, un tirocinio pratico dedicato allo svolgimento della tesi sperimentale di laurea.

### **Art. 3**

#### **Profilo professionale e sbocchi occupazionali**

Il dottore magistrale in Scienze della Nutrizione Umana è in possesso di competenze specifiche per svolgere le seguenti attività:

##### Funzione in un contesto di lavoro:

- Valutazione delle caratteristiche nutrizionali degli alimenti e della biodisponibilità dei loro componenti;
- Valutazione degli alimenti, degli alimenti funzionali e dei nutraceutici in relazione al loro impatto sulla salute dell'uomo;
- Valutazione delle abitudini alimentari e dello stato nutrizionale di individui e popolazioni;
- Controllo di qualità delle filiere di trasformazione e distribuzione degli alimenti per quanto attiene agli aspetti nutrizionali e ai potenziali rischi per la salute;
- Progettazione di programmi nutrizionali rivolti a individui e gruppi di popolazione;
- Attività di consulenza nel settore dell'alimentazione umana inclusa l'informazione dei consumatori;
- Attività di formazione, educazione e divulgazione in tema di qualità nutrizionale e corretti stili di vita;
- Ricerca scientifica di base e applicata.

##### Competenze associate alla funzione:

Il Corso di Laurea in Scienze della Nutrizione Umana è in grado di fornire completa padronanza del metodo scientifico di indagine sugli stili alimentari e di valutazione delle proprietà salutari di alimenti e diete, rendendo i laureati capaci di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità di progetti, strutture e personale. Il percorso del Corso di Laurea porta alla formazione di una figura professionale capace di implementare una corretta alimentazione in base ai fabbisogni nutrizionali dei singoli individui e di gruppi di popolazione, utilizzando anche nuove metodologie di ricerca quali la nutrigenomica e le altre omiche, e di valutare la qualità, la sicurezza e la salubrità di alimenti, alimenti funzionali, nutraceutici e pattern alimentari.

##### Sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali in Scienze della Nutrizione Umana potranno inserirsi all'interno di aziende agroalimentari, nei laboratori di controllo e sperimentazione di tecnologie per nuovi alimenti, nelle aziende di ristorazione collettiva, nella sanità pubblica, svolgendo le seguenti attività:

- Valutazione delle caratteristiche nutrizionali degli alimenti e delle loro modificazioni indotte dai processi tecnologici e biotecnologici;
- Sorveglianza delle abitudini alimentari della popolazione;
- Analisi della biodisponibilità dei nutrienti negli alimenti e negli integratori alimentari e dei loro effetti sulla salute dell'uomo;
- Valutazione della sicurezza degli alimenti e della loro idoneità per il consumo umano;
- Ricerca sui rapporti tra alimentazione e salute;

- Valutazione dello stato di nutrizione di gruppi di popolazione e di singoli individui;
- Educazione nutrizionale per gli operatori istituzionali e per la popolazione generale;
- Interventi nutrizionali rivolti ad individui e gruppi di popolazione.

I laureati magistrali in Scienze della Nutrizione Umana potranno svolgere la professione di biologo nutrizionista previo superamento dell'esame di stato e iscrizione all'albo professionale dei biologi.

## **Art. 4**

### **Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio**

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana sono richieste le conoscenze fornite dai seguenti corsi di laurea: Biotecnologie (L-2), Dietistica (SNT/3), Scienze e Tecnologie Farmaceutiche (L-29), Scienze Biologiche (L-13), Tecnologie Alimentari (L-26), Farmacia (LM-13), Scienze, Culture e Politiche della Gastronomia (L-GASTR), Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22). L'accesso è, inoltre, consentito a coloro che sono in possesso di una delle lauree su menzionate appartenenti ai previgenti ordinamenti (DM 509/99).

Per i corsi di laurea in Scienze, Culture e Politiche della Gastronomia (L-GASTR), e Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22), inseriti a partire dall'anno accademico 2022-2023, è necessario il possesso di almeno 54 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari sottoelencati (tra parentesi il minimo di CFU richiesto per i diversi settori):

- Settori FIS/01, FIS/02, FIS/03, FIS/07; INF/01; da ING-INF/01 a ING-INF-05 (9 CFU)
- Settori CHIM: da CHIM/01 a CHIM/12 (9 CFU)
- Settori BIO: da BIO/01 a BIO/19 (18 CFU)
- Settori MED: da MED/01 a MED/50 (12 CFU)
- Settori AGR: AGR/15 e AGR/16 (6 CFU).

L'adeguata preparazione personale richiesta per l'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana è fondata innanzitutto sulle competenze di base di biochimica, anatomia, statistica, fisica, biologia, fisiologia, fisiopatologia dell'accrescimento, fisiopatologia del metabolismo e della digestione, epidemiologia e prevenzione, informatica, inglese scientifico (corrispondente a livello B1).

L'adeguata preparazione personale sarà verificata attraverso una prova di accesso articolata in un test a risposta multipla volto ad accertare la preparazione nelle suddette discipline.

## **Art. 5**

### **Modalità per l'accesso al Corso di Studio**

1. La verifica della personale preparazione è obbligatoria in ogni caso, e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.
2. Il Corso di Laurea in Scienze della Nutrizione Umana è istituito con programmazione locale degli accessi ai sensi della legge 2 agosto 1999 n. 264 art. 2. L'utenza sostenibile è fissata in n. 60 iscritti al I anno di Corso. Il bando di partecipazione viene pubblicato sul sito dell'Ateneo Federico II (<http://www.unina.it>). L'accesso è subordinato al possesso di specifici requisiti curriculari e al superamento di una prova di ammissione che consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla finalizzati alla verifica di competenze sui seguenti argomenti: Elementi di Biochimica e Biologia, Principi generali di Fisiologia Umana, Aspetti Generali di Fisiopatologia del Sistema Endocrino e del Metabolismo, Aspetti Generali di Fisiopatologia dell'Apparato Gastroenterico, Elementi di Fisiopatologia dello Sviluppo in Età Pediatrica, Fondamenti di Epidemiologia e Statistica e Comprensione dell'Inglese Scientifico. Tale prova permette la formulazione di una graduatoria di merito fino al raggiungimento del numero di posti disponibili. La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale è integrata nella prova di ammissione. Ulteriori

dettagli relativi alla prova di ammissione sono reperibili sul sito del corso di laurea (<http://n71.corsidistudio.unina.it>).

## **Art. 6**

### **Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari**

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di impegno formativo complessivo per ciascuno studente e comprende le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il Corso di Studio oggetto del presente Regolamento, le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti:

- Lezione frontale o esercitazione: 8 ore per CFU;
- Seminario: 8 ore per CFU;
- Attività di laboratorio o di campo: 8 ore per CFU.

Per le attività di Tirocinio, un CFU corrisponde a 25 ore di impegno formativo per ciascuno studente. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Scheda relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

## **Art. 7**

### **Articolazione delle modalità di insegnamento**

L'attività didattica viene svolta in modalità convenzionale.

La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line.

Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, laboratori linguistici ed informatici.

Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti nelle schede degli insegnamenti.

## **Art. 8**

### **Prove di verifica delle attività formative**

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere

accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.

6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

## **Art. 9**

### **Struttura del corso e piano degli studi**

1. La durata legale del Corso di Studio è di 2 anni.  
Lo studente dovrà acquisire 120 CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):
  - B) caratterizzanti,
  - C) affini o integrative,
  - D) a scelta dello studente,
  - E) per la prova finale,
  - F) ulteriori attività formative.
2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 120 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 12, e lo svolgimento delle altre attività formative.  
Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni di profitto relativi alle attività autonomamente scelte dallo studente possono essere considerate nel computo complessivo corrispondenti a una unità. Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere d) ed e) del D.M. 270/2004. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.
3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studio. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.
5. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il Piano di Studi individuale è approvato dalla Commissione di Coordinamento Didattico.

## **Art. 10**

### **Obblighi di frequenza**

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è obbligatoria.

2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non frequentanti, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU è compito della CCD.

### **Art. 11**

#### **Propedeuticità e conoscenze pregresse**

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'Allegato 1 e nella Scheda insegnamento/attività (Allegato 2).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.

### **Art. 12**

#### **Calendario didattico del CdS**

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

### **Art. 13**

#### **Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe**

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

### **Art. 14**

#### **Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari**

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:
  - analisi del programma svolto;
  - valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello.
3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D.M. 931/2004, entro un limite massimo di 24 CFU, possono essere riconosciute le seguenti attività (Art. 2 del D.M. 931/2004):
  - conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
  - attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
  - conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

## **Art. 15**

### **Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio**

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio".

## **Art. 16**

### **Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale**

La Laurea in Scienze della Nutrizione Umana si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione pubblica dinanzi ad un'apposita commissione, di un elaborato scritto che verta su una problematica scientifica frutto di una attività sperimentale pertinente all'ambito del corso di laurea e realizzata dallo studente durante il corso di studi. Le attività preparatorie e la prova finale dovranno essere svolte, da parte del laureando, con un elevato grado di autonomia, sotto la supervisione di un docente relatore. Le attività finalizzate allo svolgimento della prova finale sono integrate con quelle del tirocinio e con quelle delle ulteriori conoscenze per l'approfondimento professionale.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto che verta su un'attività sperimentale pertinente all'ambito del corso di laurea e realizzata dallo studente durante il corso di studio.

La Commissione dell'esame di laurea è costituita secondo quanto previsto dall'art.28 dell'RDA. La discussione della tesi è pubblica.

Il giudizio finale, espresso secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art.28 dell'RDA, terrà in opportuno conto la carriera dello studente e la qualità del lavoro di tesi, dell'esposizione e della discussione.

## **Art. 17**

### **Linee guida per le attività di tirocinio e stage**

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a

scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d) ed e), del D.M. 270/2004.

2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD con un apposito regolamento.
3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite dell'Ufficio di Orientamento (<http://www.orientamento.unina.it/>), assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* e favorirne l'inserimento professionale.

## **Art. 18**

### **Decadenza dalla qualità di studente**

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

## **Art. 19**

### **Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato**

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti con il coordinamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

## **Art. 20**

### **Valutazione della qualità delle attività svolte**

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ), sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
  - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-laurea;
  - dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative

alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

## **Art. 21**

### **Norme finali**

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

## **Art. 22**

### **Pubblicità ed entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Struttura CdS) e l'Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività).

## ALLEGATO 1.2

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

#### SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA

#### CLASSE LM-61

**Scuola: Medicina e Chirurgia**

**Dipartimento: Medicina Clinica e Chirurgia**

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026**

### PIANO DEGLI STUDI

#### LEGENDA

#### TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF):

**B** = Caratterizzanti

**C** = Affini o integrativi

**D** = Attività a scelta

**E** = Prova finale e conoscenze linguistiche

**F** = Ulteriori attività formative

I Anno - I Semestre								
Denominazione Corso Integrato	Insegnamento	SSD	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio /opzionale
Biochimica e biologia della nutrizione	Biochimica	BIO/10	6	48	Lezione frontale	B	Discipline Biomediche	Obbligatorio
	Biologia molecolare	BIO/11	6	48	Lezione frontale	B		
Chimica degli alimenti e tecnologie alimentari	Scienze e tecnologie alimentari	AGR/15	6	48	Lezione frontale	B	Discipline per la caratterizzazione degli alimenti e gestione del sistema agroalimentare	Obbligatorio
	Chimica degli alimenti	CHIM/10	6	48	Lezione frontale	B		
Laboratorio informatico	Laboratorio informatico		3	24	Lezione frontale/Laboratorio	F	Altre Attività	Obbligatorio
A scelta dello studente	Anatomia funzionale e clinica dell'apparato digerente	BIO/16	4	32	Lezione frontale/Laboratorio	D	A scelta dello studente	Obbligatorio (uno a scelta)
	Imprinting metabolico nello sviluppo dell'obesità	MED/46	4	32	Lezione frontale	D	A scelta dello studente	Obbligatorio (uno a scelta)

	Valutazione delle abitudini alimentari	MED/49	4	32	Lezione frontale	D	A scelta dello studente	Obbligatorio (uno a scelta)
--	--	--------	---	----	------------------	---	-------------------------	-----------------------------

### I Anno - II Semestre

Denominazione Corso Integrato	Insegnamento	SSD	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio /opzionale
Fisiologia della nutrizione e valutazione nutrizionale	Fisiologia	BIO/09	6	48	Lezione frontale	B	Discipline Biomediche	Obbligatorio
	Scienze tecniche dietetiche applicate	MED/49	5	40	Lezione frontale	B	Discipline della Nutrizione Umana	
Stili di vita e prevenzione cardiovascolare	Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01	4	32	Lezione frontale	C	Attività formative affini o integrative	Obbligatorio
	Malattie apparato cardiovascolare	MED/11	4	32	Lezione frontale	C		
Interazione tra geni e ambiente	Genetica medica	MED/03	4	32	Lezione frontale	C	Attività formative affini o integrative	Obbligatorio
	Scienze tecniche di medicina di laboratorio	MED/46	4	32	Lezione frontale	C		
Laboratorio linguistico	Laboratorio linguistico		3	24	Lezione frontale/Laboratorio	F	Altre Attività	Obbligatorio
A scelta dello studente	Metodiche di studio della motilità gastrointestinale	MED/12	4	32	Lezione frontale/Laboratorio	D	A scelta dello studente	Obbligatorio (uno a scelta)
	Nutrizione basata sull'evidenza	MED/13	4	32	Lezione frontale	D	A scelta dello studente	Obbligatorio (uno a scelta)
	Nutrizione e patologia	MED/04	4	32	Lezione frontale/Laboratorio	D	A scelta dello studente	Obbligatorio (uno a scelta)

### II Anno - I Semestre

Denominazione Corso Integrato	Insegnamento	SSD	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio /opzionale
Nutrizione e salute dell'adulto e del bambino	Medicina Interna	MED/09	6	48	Lezione frontale	B	Discipline della Nutrizione Umana	Obbligatorio
	Pediatria	MED/38	5	40	Lezione frontale	B		
Nutrizione e sistema endocrino-metabolico	Endocrinologia	MED/13	6	48	Lezione frontale	B	Discipline della Nutrizione Umana	Obbligatorio
Markers biologici e apparato gastrointestinale	Gastroenterologia	MED/12	5	40	Lezione frontale	B	Discipline della Nutrizione Umana	Obbligatorio
	Biochimica clinica e biologia	BIO/12	5	40	Lezione frontale	B		

	molecolare clinica							
Altre attività	Altre attività		4	32	Lezione frontale/Seminari	F	Altre Attività	Obbligatorio
<b>II Anno – II Semestre</b>								
Denominazione Corso Integrato	Insegnamento	SSD	CFU	Ore	Tipologia Attività <i>(lezione frontale, laboratorio ecc.)</i>	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio /opzionale
Laboratorio nutrizionale	Scienze tecniche dietetiche applicate	MED/49	5	40	Lezione frontale/Laboratorio	B	Discipline della Nutrizione Umana	Obbligatorio
Tirocinio	Tirocinio		4	100		F	Altre Attività	Obbligatorio
Preparazione tesi	Preparazione tesi		15			E	Prova finale	Obbligatorio

### Elenco delle propedeuticità

I seguenti esami sono propedeutici agli esami del secondo anno:

- Biochimica e biologia della nutrizione
- Chimica degli alimenti e tecnologie alimentari
- Fisiologia della nutrizione e valutazione nutrizionale.



## ALLEGATO 2.1

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA

#### CLASSE LM-61

**Scuola:** Medicina e Chirurgia

**Dipartimento:** Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026**

Insegnamento: <b>CORSO INTEGRATO: Biochimica e Biologia della Nutrizione</b> Moduli: Biochimica, Biologia Molecolare		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: <b>Italiano</b>
SSD: <b>BIO/10</b> <b>BIO/11</b>		CFU: <b>6</b> <b>6</b>
Anno di corso: <b>I (I Semestre)</b>	Tipologia di Attività Formativa: <b>Caratterizzante</b>	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: <b>Biochimica Funzionale e Sistematica Umana: Biochimica del fegato; Biochimica del muscolo scheletrico; Biochimica del tessuto adiposo; Metabolismo delle lipoproteine; Biochimica integrata dei tessuti; Regolazione della trascrizione negli eucarioti; Regolazione della trascrizione nello sviluppo; Regolazione trascrizionale e metabolismo; Regolazione post-trascrizionale dell'espressione genica; Metodologie di analisi della trascrizione.</b>		
Obiettivi formativi: <b>Lo studente deve dimostrare di conoscere i concetti di biochimica funzionale e sistematica in particolare in relazione con la nutrizione. Inoltre, deve acquisire le basi molecolari dei meccanismi biologici.</b>		
Propedeuticità in ingresso: <b>no</b> Propedeuticità in uscita: <b>si</b>		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: <b>prove in itinere, prova scritta e orale finale</b>		

Insegnamento: <b>CORSO INTEGRATO: Chimica degli Alimenti e Tecnologie Alimentari</b> Moduli: <b>Chimica Degli Alimenti, Scienze e Tecnologie Alimentari</b>		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: <b>Italiano</b>
SSD: <b>CHIM/10</b> <b>AGR/15</b>		CFU: <b>6</b> <b>6</b>

Anno di corso: I (I Semestre)	Tipologia di Attività Formativa: <b>Caratterizzante</b>
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Generalità e definizioni; Principi alimentari e nutrienti; Vitamine e minerali; Acque minerali e normative; Bevande alcoliche; Grassi alimentari; Principali tecniche analitiche; Latte e derivati; principali tecniche analitiche; Nervini (caffè, cacao, tè) e proprietà nutraceutiche; Trasformazioni degli alimenti; Alterazioni e conservazione degli alimenti; I cereali: Pane e pasta; Classi di composti che influiscono sulle proprietà organolettiche degli alimenti.</p> <p>Prodotti alimentari: definizione e classificazione. Obiettivi dell'industria alimentare; Alterazione degli alimenti e mezzi di difesa. Tecniche di conservazione: metodi fisici e chimici. Etichettatura. Struttura, composizione, caratteristiche chimico-fisiche, tecnologia di produzione di: Uova, alimenti carnei, latte, formaggi, oli, grassi e derivati.</p>	
<p>Obiettivi formativi: Lo studente deve conoscere la chimica degli alimenti, le trasformazioni indotte dai processi di trasformazione/conservazione degli alimenti e le principali tecnologie alimentari.</p>	
<p>Propedeuticità in ingresso: no Propedeuticità in uscita: si</p>	
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: <b>Prova scritta e orale</b></p>	

Insegnamento: <b>Imprinting Metabolico nello Sviluppo dell'Obesità</b>	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: <b>Italiano</b>
SSD: <b>MED/46</b>	CFU: <b>4</b>
Anno di corso: I (I Semestre)	Tipologia di Attività Formativa: <b>Attività a scelta</b>
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Imprinting genomico: metilazione del DNA e meccanismi epigenetici; Geni imprinted; Imprinting genomico e disturbi dello sviluppo e della crescita: esempio della Sd. di Prader Willi e della Sd. di Angelman; Imprinting metabolico: meccanismi pre-natali e perinatali; Stato materno di under-nutrition, over-nutrition, diabete.</p>	
<p>Obiettivi formativi: Il corso è rivolto in particolare ad approfondire il ruolo dell'obesità materna e dell'overnutrition durante il periodo della gestazione sulla programmazione metabolica prenatale, perinatale e postnatale.</p>	
<p>Propedeuticità in ingresso: no Propedeuticità in uscita: no</p>	
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: <b>presentazione orale di lavoro scientifico e prova scritta con domande a risposta multipla</b></p>	

Insegnamento: <b>Anatomia funzionale e clinica dell'apparato digerente</b>	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: <b>Italiano</b>
SSD: <b>BIO/16</b>	CFU: <b>4</b>
Anno di corso: I (I Semestre)	Tipologia di Attività Formativa: <b>Attività a scelta</b>
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Lezioni/sedute di anatomia microscopica; Attività di laboratorio (colture in vitro, inclusione e taglio, colorazioni, microscopia ottica e in fluorescenza); Attività in ambulatorio (impedenzometria, BMI)..</p>	

Obiettivi formativi: Il corso è rivolto in special modo all'approfondimento degli aspetti di anatomia funzionale, microscopica e clinica dei diversi tratti dell'apparato digerente, con particolare attenzione alle interazioni fra sistema nervoso autonomo e metasimpatico, al ruolo delle popolazioni cellulari neuroendocrine ed alla componente vascolare sanguigna e linfatica.
Propedeuticità in ingresso: no Propedeuticità in uscita: no
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: <a href="#">Presentazione e discussione di una tesina a scelta</a>

Insegnamento: <a href="#">Valutazione delle Abitudini Alimentari</a>	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: <a href="#">Italiano</a>
SSD: <a href="#">MED/49</a>	CFU: <a href="#">4</a>
Anno di corso: <a href="#">I (I Semestre)</a>	Tipologia di Attività Formativa: <a href="#">Attività a scelta</a>
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: <a href="#">Parte Teorica: Classificazione, potere calorico e funzioni dei nutrienti; Classificazione in gruppi alimentari, porzioni standard e variazione in peso con la cottura; Tabelle di composizione degli alimenti; LARN; Metodi di valutazione delle abitudini alimentari a livello di individuo e di popolazione</a> <a href="#">Parte Pratica: Calcolo della composizione in nutrienti di pasti e/o schemi dietetici; Calcolo degli apporti di energia e nutrienti secondo le indicazioni dei LARN; utilizzo dei diversi strumenti per la valutazione delle abitudini alimentari: compilazione e valutazione di questionari di frequenza, storia dietetica, diari alimentari; utilizzo dei questionari per valutare l'adesione alla Dieta Mediterranea.</a>	
Obiettivi formativi: <a href="#">Alla fine del percorso formativo, lo studente deve conoscere: le metodologie di valutazione delle abitudini alimentari a livello di individuo e di popolazione; validità, vantaggi e limiti delle diverse metodiche; uso delle statistiche correnti per la valutazione dei consumi alimentari.</a>	
Propedeuticità in ingresso: no Propedeuticità in uscita: no	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: <a href="#">Prova scritta</a>	

Insegnamento: <a href="#">CORSO INTEGRATO: Fisiologia della Nutrizione e Valutazione Nutrizionale</a> <a href="#">Moduli: Fisiologia</a> <a href="#">Scienze tecniche dietetiche applicate</a>	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: <a href="#">Italiano</a>
SSD: <a href="#">BIO/09</a> <a href="#">MED/49</a>	CFU: <a href="#">6</a> <a href="#">5</a>
Anno di corso: <a href="#">I (II Semestre)</a>	Tipologia di Attività Formativa: <a href="#">Caratterizzante</a>
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: <a href="#">Meccanismi di regolazione neurologici ed endocrini di fame e sazietà; Composizione corporea e definizione della stato di nutrizione; Valutazione del rischio di malnutrizione per eccesso o per difetto; Metabolismo basale; Fisiologia dell'invecchiamento e aspetti nutrizionali; Fisiologia dell'attività sportiva e aspetti nutrizionali; Valutazione dello stato nutrizionale dello sportivo;</a>	

<p>Livelli di assunzione di riferimento per la popolazione italiana (LARN); Aspetti nutrizionali in condizioni fisiologiche quali accrescimento, gravidanza e allattamento.</p> <p>Fisiopatologia del metabolismo lipidico a digiuno ed in fase postprandiale; Effetti dei componenti della dieta sul metabolismo lipidico e loro ruolo nella prevenzione delle malattie cronicodegenerative; Nutrizione e prevenzione delle malattie cardiovascolari; Diete vegetariane: benefici e limiti; Principi di epidemiologia nutrizionale; Principali disegni di studio in ambito nutrizionale; Riproducibilità e precisione delle misurazioni; Test di ipotesi; bias e confondimento</p> <p>Misure di esito ed interpretazione dei risultati; Principi di analisi statistica degli studi di epidemiologia nutrizionale, e di intervento in ambito nutrizionale; Pattern alimentari e salute.</p>
<p><b>Obiettivi formativi:</b> Lo studente deve acquisire adeguate competenze conoscitive, operative e relazionali nell'area della fisiologia della nutrizione, degli effetti dei nutrienti sulla salute e dell'epidemiologia nutrizionale.</p>
<p>Propedeuticità in ingresso: <b>no</b></p> <p>Propedeuticità in uscita: <b>si</b></p>
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: <b>Prova orale</b></p>

<p><b>Insegnamento:</b>  <b>CORSO INTEGRATO: Stili di Vita e Prevenzione Cardiovascolare</b>  <b>Moduli: Metodi e Didattiche delle Attività Motorie</b>  <b>Malattie Apparato Cardiovascolare</b></p>	<p><b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b>  <b>Italiano</b></p>
<p><b>SSD:</b>  <b>M-EDF/01</b>  <b>MED/11</b></p>	<p><b>CFU:</b>  <b>4</b>  <b>4</b></p>
<p><b>Anno di corso: I (II Semestre)</b></p>	<p><b>Tipologia di Attività Formativa: Affini o integrativi</b></p>
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  <b>Tessuto muscolare scheletrico; Fonti energetiche della contrazione muscolare: metabolismo anaerobico lattacido, metabolismo anaerobico lattacido, metabolismo aerobico; regolazione del metabolismo glucido e lipidico durante il lavoro aerobico; Esercizio fisico e modulazione della risposta ormonale. Test per la valutazione della forma fisica (fitness). Attività fisica e richiesta nutrizionale. Attività Fisica Adattata (AFA). Fisiologia del muscolo cardiaco: utilizzo dei substrati in condizioni fisiologiche. Scompenso cardiaco, Meccanismi di compenso cardiaci ed extra cardiaci; Trattamento non farmacologico dello scompenso cardiaco. Alterazioni del metabolismo cardiaco nelle principali malattie metaboliche (Obesità, ipertensione arteriosa, Diabete, Anoressia nervosa). Aterogenesi. Funzione endoteliale. Componenti della dieta e funzione endoteliale. Sistema emocoagulativo; Componenti della dieta e sistema emocoagulativo.</b></p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b> Lo studente deve conoscere le influenze dell'esercizio fisico sullo stato di salute, le alterazioni del metabolismo cardiaco ed il ruolo della nutrizione nella prevenzione di tali alterazioni e dell'aterosclerosi.</p>	
<p>Propedeuticità in ingresso: <b>no</b></p> <p>Propedeuticità in uscita: <b>no</b></p>	
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: <b>Prova scritta e orale</b></p>	

<p><b>Insegnamento:</b></p>	<p><b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b>  <b>Italiano</b></p>
-----------------------------	--

CORSO INTEGRATO: Interazione tra geni e ambiente Moduli: Genetica medica Scienze tecniche di medicina di laboratorio		
SSD: MED/03 MED/46		CFU: 4 4
Anno di corso: I (II Semestre)	Tipologia di Attività Formativa: Affini o integrativi	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Le basi concettuali della ereditarietà: Darwin; Evoluzione e nutrizione; Le basi genetiche dei comportamenti alimentari; Le malattie monogeniche di interesse nutrizionale; Le obesità monogeniche; Le malattie multifattoriali di interesse nutrizionale; Gli anti-ossidanti della dieta; Le vitamine liposolubili ed idrosolubili. Per tutti i composti trattati saranno considerati i seguenti parametri: Proprietà chimiche e fisiche; Biopotenza e biodisponibilità; Sorgenti alimentari, stabilità, assorbimento, trasporto, uptake cellulare; Proteine veicolanti; Metabolismo ed escrezione; Effetti sui meccanismi di regolazione genica; Metodiche di dosaggio; Depositi e fabbisogno; Funzioni; Deficit e patologie correlate; Uso farmacologico; Tossicità.		
Obiettivi formativi: Comprendere le relazioni esistenti tra l'informazione genetica e l'alimentazione, nell'ottica evuzionistica. Conoscere il ruolo delle vitamine nello sviluppo e nel mantenimento funzionale dell'organismo umano, con particolare riferimento all'azione sulla regolazione genica.		
Propedeuticità in ingresso: no Propedeuticità in uscita: no		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova scritta e orale		

Insegnamento: Metodiche di studio della motilità gastrointestinale		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: MED/12		CFU: 4
Anno di corso: I (II Semestre)	Tipologia di Attività Formativa: Attività a scelta	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Cenni di fisiologia di motilità digestiva (esofago, stomaco-duodeno, piccolo e grosso intestino); Tecniche di studio invasive e non invasive della motilità esofagea; Tecniche di studio invasive e non invasive della motilità gastro-duodenale; Tecniche di studio invasive e non invasive della motilità del piccolo intestino; Tecniche di studio invasive e non invasive della motilità del grosso intestino.		
Obiettivi formativi: Conoscere i presupposti teorici su cui si basano le tecniche per lo studio della motilità gastrointestinale; conoscere l'applicazione pratica delle principali tecniche di studio della motilità gastrointestinale.		
Propedeuticità in ingresso: no Propedeuticità in uscita: no		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova scritta e orale		

Insegnamento: <a href="#">Nutrizione basata sull'evidenza</a>	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: <a href="#">Italiano</a>	
SSD: <a href="#">MED/13</a>	CFU: <a href="#">4</a>	
Anno di corso: <a href="#">I (II Semestre)</a>	Tipologia di Attività Formativa: <a href="#">Attività a scelta</a>	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: <a href="#">Principali linee guida delle Società Scientifiche in merito alla prevenzione delle principali malattie cronico-degenerative (obesità, diabete, dislipidemia, ipertensione arteriosa, malattie cardiovascolari, degenerazione cognitiva dell'anziano, cancro); Valutazione delle evidenze disponibili in letteratura a sostegno delle raccomandazioni nutrizionali tenendo conto della qualità, riproducibilità, tipologia degli studi; identificazione delle modifiche dello stile di vita su cui il consenso è ampio e quelle per le quali esistono tuttora incertezze.</a>		
Obiettivi formativi: <a href="#">Lo studente deve essere in grado di valutare criticamente le evidenze scientifiche che sono alla base delle raccomandazioni nutrizionali e di leggere un lavoro scientifico inerente le problematiche nutrizionali in maniera critica.</a>		
Propedeuticità in ingresso: <a href="#">no</a>		
Propedeuticità in uscita: <a href="#">no</a>		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: <a href="#">Prova scritta e orale</a>		

Insegnamento: <a href="#">Nutrizione e patologia</a>	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: <a href="#">Italiano</a>	
SSD: <a href="#">MED/04</a>	CFU: <a href="#">4</a>	
Anno di corso: <a href="#">I (II Semestre)</a>	Tipologia di Attività Formativa: <a href="#">Attività a scelta</a>	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: <a href="#">Stress ossidativo e risposta al danno; Invecchiamento e senescenza precoce; Digiuno, autofagia e longevità: meccanismi coinvolti e ruolo in fisiopatologia umana; Ormoni e neurotrasmettitori: meccanismi di azione ed alterazioni in patologia umana; Patologie degenerative: cause e meccanismi di azione; Carezza di nutrienti: meccanismo di adattamento cellulare; Differenti meccanismi di morte cellulare: apoptosi, necrosi, autofagia, entosi, necroptosi; Metodiche di studio della proliferazione e della morte cellulare; Il cancro: Definizione, principali meccanismi coinvolti, ruolo dei fattori di crescita, dei recettori tirosino chinasi; Oncogeni e oncosoppressori; Ruolo della nutrizione nella progressione delle malattie neoplastiche; Utilizzo di metodiche citologiche per la diagnosi precoce dei processi di trasformazione cellulare; Ruolo di diversi componenti della dieta nei meccanismi patogenetici della trasformazione cellulare; Metabolismo della cellula neoplastica: differenze con la cellula normale; Principali vie metaboliche coinvolte nei processi di proliferazione e crescita; Obesità, insulino-resistenza e cancro: meccanismi patogenetici.</a>		
Obiettivi formativi: <a href="#">Conoscenza della relazione tra nutrizione e i cambiamenti dello stato nutrizionale e danno d'organo nelle principali patologie endocrine ed oncologiche.</a>		
Propedeuticità in ingresso: <a href="#">no</a>		
Propedeuticità in uscita: <a href="#">no</a>		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: <a href="#">Prova orale</a>		

Insegnamento:	Lingua di erogazione dell'Insegnamento:
---------------	---

CORSO INTEGRATO: Nutrizione e salute dell'adulto e del bambino Moduli: Medicina interna Pediatria		Italiano	
SSD: MED/09 MED/38		CFU: 6 5	
Anno di corso: II (I Semestre)		Tipologia di Attività Formativa: <b>Caratterizzante</b>	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Disturbi del comportamento alimentare; Ecologia nutrizionale; Epigenetica e Nutrizione; Dieta e ipertensione arteriosa; Dieta iposodica nella prevenzione dell'ipertensione arteriosa; Dieta ricca in fibre per la riduzione del rischio cardiovascolare; Dieta e rischio trombotico; Storia della relazione tra abitudini alimentari, stato nutrizionale e malattie croniche, con specifica attenzione ai tumori; Prevenzione dei tumori attraverso la modifica delle abitudini alimentari e dello stato nutrizionale. Il sistema immune mucosale intestinale; Accrescimento e sviluppo; Percentili; Disturbi della crescita; Allattamento; Divezzamento; Alimentazione dopo il primo anno di vita; Valutazione delle abitudini alimentari del bambino; Fabbisogni nutrizionali e valutazione stato nutrizionale in pediatria; Allergia alimentare; Epidemiologia e prevenzione della celiachia; La "gluten sensitivity"; Nutrizione e prevenzione delle malattie metaboliche in età pediatrica; La dieta dell'atleta adolescente.			
Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire la capacità di valutare i risultati dell'evidenza scientifica per quanto riguarda la relazione tra abitudini alimentari, malattie cronic-degenerative e tumori. Per farlo deve apprendere anche i metodi essenziali dell'approccio evidence-based.			
Propedeuticità in ingresso: <b>si</b> Propedeuticità in uscita: <b>no</b>			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: <b>Prova orale</b>			

Insegnamento: CORSO INTEGRATO: Nutrizione e sistema endocrino-metabolico		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: MED/13		CFU: 6	
Anno di corso: II (I Semestre)		Tipologia di Attività Formativa: <b>Caratterizzante</b>	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Fisiopatologia del sistema endocrino; Cenni di fisiopatologia surrenale ed ipofisaria; Effetti metabolici delle patologie surrenaliche ed ipofisarie; Cenni di fisiopatologia tiroidea; Nutrizione e prevenzione nelle patologie tiroidee; Cenni di fisiopatologia del metabolismo fosfo-calcico; Nutrizione e prevenzione dell'osteoporosi; Cenni di fisiopatologia della gonade maschile; Effetti metabolici della carenza di testosterone; Nutrizione e fertilità maschile; Cenni di fisiopatologia della gonade femminile; Effetti metabolici della carenza estrogenica; Nutrizione e fertilità femminile; Ormoni e regolazione dell'equilibrio energetico; Invecchiamento, modifiche degli assi endocrini e nutrizione; Regolazione del circuito fame-sazietà; Ormoni e differenze di genere nella composizione corporea; Impatto dell'eccesso e del deficit ponderale sulla funzione endocrina; Modifiche ormonali ed effetti del doping in corso di attività fisica; Regolazione ormonale del metabolismo del glucosio a digiuno e nello stato postprandiale; Ormoni incretinici. Nutrienti e GLP-1 (fibre, ac.grassi); Sensibilità insulinica: significato clinico e metodi di valutazione; Nutrienti e sensibilità insulinica.			

**Obiettivi formativi:** Lo studente deve dimostrare di conoscere la regolazione ormonale del metabolismo energetico, glicidico, lipidico, proteico ed elettrolitico e l'impatto delle principali patologie endocrine sullo stato nutrizionale e metabolico dell'individuo. Lo studente deve essere in grado di progettare studi nutrizionali finalizzati ad investigare gli effetti di nutrienti ed alimenti sulle funzioni endocrino- metaboliche.

Propedeuticità in ingresso: **si**

Propedeuticità in uscita: **no**

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: **Prova orale**

Insegnamento: <b>CORSO INTEGRATO: Markers biologici e apparato gastrointestinale</b> Moduli: <b>Gastroenterologia</b> <b>Biochimica clinica e biologia molecolare clinica</b>		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: <b>Italiano</b>	
SSD: <b>MED/12</b> <b>BIO/12</b>		CFU: <b>5</b> <b>5</b>	
Anno di corso: <b>II (I Semestre)</b>	Tipologia di Attività Formativa: <b>Caratterizzante</b>		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: <b>Definizione e metodi di misura delle funzioni intestinali; Microbiota Intestinale ed asse intestino-cervello; Ruolo dell'alimentazione in relazione a: reflusso gastroesofageo, dispepsia funzionale, sindrome dell'Intestino Irritabile, stipsi, ed altre malattie gastrointestinali; Ruolo degli alimenti funzionali nella prevenzione e nel trattamento delle patologie gastrointestinali; Il sistema nervoso enterico: ruolo nel controllo delle funzioni gastrointestinali; Steatosi epatica e steatoepatite; Intolleranze ed allergie alimentari; Il campione biologico; Modalità di prelievo, raccolta e conservazione; Le fasi del processo analitico; Il dato di laboratorio; Infiammazione ed indici biochimici; Marcatori di protidosintesi; Markers biologici dell'intake di nutrienti e componenti degli alimenti.</b>			
<b>Obiettivi formativi:</b> Lo studente deve conoscere la relazione tra nutrizione e funzioni intestinali e prevenzione delle malattie gastrointestinali e deve acquisire le basi di biochimica e biologia molecolare clinica per la valutazione dei markers dello stato nutrizionale e dell'intake alimentare.			
Propedeuticità in ingresso: <b>si</b>			
Propedeuticità in uscita: <b>no</b>			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: <b>Prova orale</b>			

Insegnamento: <b>Laboratorio nutrizionale</b>		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: <b>Italiano</b>	
SSD: <b>MED/49</b>		CFU: <b>5</b>	
Anno di corso: <b>II (II Semestre)</b>	Tipologia di Attività Formativa: <b>Caratterizzante</b>		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: <b>Misure antropometriche; Composizione corporea e metodiche di valutazione; Dispendio energetico e metodiche di valutazione. Valutazione dello stato nutrizionale.</b>			

Obiettivi formativi: [Lo studente deve acquisire conoscenze teoriche e pratiche delle principali metodiche per il rilevamento delle misure antropometriche, per la valutazione della composizione corporea \(plicometria e bioimpedenziometria\) e del dispendio energetico \(calorimetria indiretta\).](#)

Propedeuticità in ingresso: [no](#)

Propedeuticità in uscita: [no](#)

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: [Prova pratica](#)



## ALLEGATO 2.2

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA

#### CLASSE LM-61

Scuola: Medicina e Chirurgia

Dipartimento: Medicina Clinica e Chirurgia

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026

Attività formativa: <a href="#">Laboratorio informatico</a>	Lingua di erogazione dell'attività formativa: <a href="#">Italiano</a>
SSD: <a href="#">ING/01</a>	CFU: <a href="#">3</a>
Anno di corso: <a href="#">I (I Semestre)</a>	Tipologia di Attività Formativa: <a href="#">F</a>
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: <a href="#">Introduzione all'informatica; Hardware e Software; Codifica dei Dati; Programmazione; Sistemi Operativi; Basi di dati; Applicazioni; Reti e Internet; Motori di Ricerca; Sicurezza Informatica; applicazioni di office automation (word, excel,...).</a>	
Obiettivi formativi: <a href="#">Lo studente deve conoscere le nozioni fondamentali dell'informatica e acquisire dimestichezza con l'uso di applicativi per la gestione di testi, elaborazione dati e ricerche bibliografiche.</a>	
Propedeuticità in ingresso: <a href="#">no</a>	
Propedeuticità in uscita: <a href="#">no</a>	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: <a href="#">Prova scritta</a>	

Attività formativa: <a href="#">Laboratorio linguistico</a>	Lingua di erogazione dell'attività formativa: <a href="#">Italiano</a>
SSD: <a href="#">L-LIN/12</a>	CFU: <a href="#">3</a>
Anno di corso: <a href="#">I (II Semestre)</a>	Tipologia di Attività Formativa: <a href="#">F</a>
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: <a href="#">A cura del Centro Linguistico di Ateneo</a>	
Obiettivi formativi: <a href="#">Lo studente, alla fine del percorso didattico, deve possedere le basi per leggere e comprendere testi scientifici in inglese.</a>	
Propedeuticità in ingresso: <a href="#">no</a>	
Propedeuticità in uscita: <a href="#">no</a>	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: <a href="#">Prova scritta</a>	